**Scheda di analisi Eco (2019)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Titolo** | ***Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*** | |
| **Autore/-i** | *Umberto Eco* | |
| **Data di pubblicazione** | 2019 | |
| **Eventuali edizioni** | Prima edizione: Bompiani 1977  Prima edizione la Nave di Teseo: 2017  Quarta edizione la Nave di Teseo: 2019 | |
| **Casa editrice** | La Nave di Teseo | |
| **Collana** | I Delfini Best seller 14 | |
| **ISBN** | 9788893441711 | |
| **Numero di pagine** | 302 | |
| **Soggetti** | Tesi di laurea – Compilazione | |
| **Classificazione Dewey** | 808.02 Retorica e raccolte di testi letterari di piu di una letteratura. Lavoro dell'autore e tecniche redazionali. | |
| **Tipologia (prevalente) del volume** | Manuale di scrittura tesi | |
| **Destinatari** | Studenti universitari | |
| **Obiettivi del volume** | Scritto per evitare di ripetere ogni volta le solite raccomandazioni agli studenti su come scrivere una tesi di laurea e su come si porta davanti a una commissione di laurea un oggetto fisico che si suppone abbia qualche rapporto con la disciplina in cui ci si laurea | |
| **Indice** | Introduzione   1. Cos'è una tesi di laurea e a cosa serve   1.1. Perché si deve fare una tesi e che cos'è  1.2. Chi è interessato a questo libro  1.3. In che modo una tesi serve anche dopo la laurea  1.4. Quattro regole ovvio   1. La scelta del l'argomento    1. Tesi monografica o tesi panoramica?    2. Tesi storica o tesi teorica?    3. Argomenti antichi o argomenti contemporanei?    4. Quanto tempo ci vuole per fare una tesi?    5. È necessario conoscere le lingue straniere?    6. Tesi scientifica o tesi politica? (cos'è la scientificità / argomenti storico-teorici vuoi esperienze “calde”? / come trasformare un soggetto di attualità in tema scientifico)    7. come evitare di farsi sfruttare dal relatore 2. la ricerca del materiale    1. la reperibilità delle fonti (quali sono le fonti di un lavoro scientifico / fonti di prima e di seconda mano)    2. la ricerca bibliografica (come usare la biblioteca / come affrontare la bibliografia: lo schedario / la citazione bibliografica   Tabella 1. Riassunto delle regole per la citazione bibliografica  Tabella 2. esempio di scheda bibliografica / la biblioteca di Alessandria: un esperimento Tabella 3. esempio di scheda da completare redatta in base a una prima fonte bibliografica lacunosa Tabella 4. opere generali sul barocco italiano individuate esaminando tre testi di consultazione  Tabella 5. opere particolari sui trattatisti italiani del Seicento individuate esaminando tre testi di consultazione / ma si devono leggere dei libri? E in che ordine?)   1. il piano di lavoro e la schedatura   4.1 l'indice come ipotesi di lavoro  schede e appunti (vari tipi di schede: a cosa servono  Tabella 6. schede per citazioni /  Tabella7. schede di raccordo / schedatura delle fonti primarie / le schede di lettura  Tabelle 8-15. schede di lettura / l'umiltà scientifica)   1. la stesura    1. A chi si parla    2. come si parla    3. le citazioni (quando e come si cita: dieci regole /Tabella 16. Esempio di analisi continuata di uno stesso testo / citazione, parafrasi e plagio    4. Le note a piè di pagina (a cosa servono le note / il sistema citazione- nota / Tabella 17. Esempio di una pagina col sistema citazione-nota / Tabella 18. esempio di bibliografia standard corrispondente / il sistema autore- data / Tabella 19. la stessa pagina della tabella 17 riformulata col sistema autore- data / Tabella 20. esempio di corrispondente bibliografia col sistema autore- data / avvertenze, trappole, usanze / l'orgoglio scientifico) 2. la redazione definitiva    1. i criteri grafici (margini e spazi / sottolineature e maiuscole / paragrafi / virgolette e altri segni / segni diacritici e traslitterazioni / tabella 21. come traslitterare alfabeti non latini / punteggiatura, accenti, abbreviazioni / tabella 22. le abbreviazioni più consuete da usare in nota o nel testo / alcuni consigli in ordine sparso)    2. La bibliografia finale    3. le appendici    4. l'indice   tabella 23. modelli di indice  Conclusioni | |
| **Presenza di suggerimenti di letture integrative** | - | |
| **Presenza di brani antologici** | - | |
| **Presenza di attività di esercitazione** | - | |
| **Presenza di esempi di produzioni scritte** | + (pochi riportati in alcune tabelle) | |
| **Presenza di glossario** | - | |
| **Presenza di indice analitico** | - | |
| **Presenza di sito web/piattaforme/app** | - | |
| **Note di analisi** | Introduzione alla seconda edizione (febbraio 1985) a otto anni di distanza dalla prima. | |
|  | | |
| **Argomenti presenti** | | |
|  | n. di pagine | Note di approfondimento |
| *Interpunzione* | 14 | Punteggiatura, accenti, virgolette, segni diacritici pp. 261-275 |
| *Scrivere una bibliografia* | 29 | Lo schedario, la citazione bibliografica (libri, riviste, AA.VV e a cura di, serie, anonimi e pseudonimi, giornali, opere inedite e documenti privati, originali e traduzioni), |
| *Come fare citazioni* | 15 | Quando e come, citazione, parafrasi e plagio |
| *Come fare le note* | 15 | Sistema citazione-nota, sistema autore-data |
| *Pianificazione della tesi* | 26 | Che cos’è una tesi, scelta dell’argomento, utilità e fruibilità della tesi, tempi, conoscenza delle lingue straniere, il rapporto con il relatore |
| *Tipi di tesi* | 33 | t. monografica o t. panoramica, t. storica o teorica, t. scientifica o t, politica |
| *Fonti* | 47 | Reperibilità delle fonti, fonti primarie e secondarie, la biblioteca |
| *Scrivere una scaletta, un indice* | 11 | Piano di lavoro, indice-ipotesi, struttura ad albero |
| *Scrivere la scheda di un libro* | 33 | s. di lettura, s. tematiche, s. per autore, s. per citazioni, s. di lavoro; schedatura delle fonti primarie; metodi di lettura e schedatura (umiltà scientifica) |
| *Consigli stilistici* | 14 + 7 | A chi si parla; come si parla; avvertenze, trappole, usanze; l’orgoglio scientifico |
| *Caratteri e composizione tipografica* | 7 | Margini e spazi; sottolineature e maiuscoli; paragrafi |
| *Abbreviazioni* | 2 |  |
| *Consigli generici* | 5 |  |
| *Fare la revisione di un testo* | 7 |  |
| *Appendici* | 3 |  |
| *Indice o sommario* | 6 |  |

**Descrizione breve del testo**



Nel manuale sono indicate le metodologie fondamentali per un uso opportuno del [linguaggio accademico](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Linguaggio_accademico&action=edit&redlink=1) (strutture testuali e argomentazioni necessarie alla elaborazione delle tesi di laurea). Il sottotitolo precisa che è dedicato alle materie umanistiche (nel senso più ampio possibile) ma non è perfettamente adattabile alle cosiddette "[scienze dure](https://it.wikipedia.org/wiki/Scienze_dure)" ed in particolare agli esperimenti da condurre in laboratorio (Biologia, Chimica, Medicina) o a tesi che comprendano una rilevante fase "progettuale" (Ingegneria, alcuni corsi di Architettura).

I temi affrontati nel libro sono: cosa si intende per tesi di laurea; come scegliere l'argomento e predisporre i tempi di lavoro; come condurre una ricerca bibliografica; come organizzare il materiale reperito; come disporre fisicamente l'elaborato.

La data della prima edizione sta ad indicare che l’autore in quel momento non poteva tenere conto delle nuove tecnologie, anche per la reperibilità dei testi primari e secondari, e della suddivisione in tesi biennali e triennali, così come certi corsi di laurea nel 1977 non esistevano ancora, oppure erano attivi solo in un'unica sede. È, però, tutt’oggi un testo validissimo e punto di partenza per i manuali successivi (tutti quelli analizzati lo citano, lo riportano in bibliografia o gli dedicano uno spazio nell’introduzione), in quanto le indicazioni di struttura, le priorità e l’argomentazione rimangono invariate.